



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

I MUSEI DEL LAZIO

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE

AREA DI INTERVENTO: 3. VALORIZZAZIONE STORIE E CULTURE LOCALI

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

8.1 - Obiettivo Generale

L'obiettivo generale del progetto in esame consiste nella valorizzazione e nella promozione dei musei del Lazio, preziosi luoghi che contribuiscono al mantenimento della nostra memoria e alla divulgazione del sapere e della cultura.

Si vuole rafforzare, dunque, l'offerta culturale al fine di migliorare l'esperienza fruitiva del patrimonio culturale, storico e artistico da parte degli utenti.

In un mondo sempre più intrinsecamente concentrato sul presente, caratterizzato da momenti e situazioni effimere, spesso ci si dimentica del passato e non si riesce a guardare oltre il futuro prossimo. In un simile contesto, il museo sta tentando di conquistare uno spazio importante all'interno della società, in quanto luogo di conservazione dell'identità del territorio e spazio dedicato allo scambio interculturale e alla coesione sociale.

Per raggiungere tale obiettivo si ritiene necessaria la creazione di una rete museale nell'area progettuale e l'organizzazione di percorsi tematici tra musei della stessa tipologia in modo da coinvolgere l'intero territorio e rafforzare i circuiti fruitivi. Al fine di migliorare la comunicazione del patrimonio culturale territoriale, inoltre, si rende necessaria la creazione di un archivio digitale dei beni presenti nei musei, contenente informazioni storiche, artistiche e fotografiche, curiosità e orari di apertura in modo da offrire agevolmente al visitatore tutte le indicazioni necessarie.

Parallelamente, occorre predisporre adeguati strumenti di comunicazione per i visitatori dei musei (mini-guide, dépliant e cataloghi informativi)

Attraverso le attività culturali sarà possibile favorire il coinvolgimento della popolazione residente, rafforzandone l'identità culturale mediante la riscoperta del proprio territorio.

8.2 - Obiettivi Specifici

Sulla scorta dell'analisi del contesto territoriale, come riportato nel box 7, gli Obiettivi Specifici che il presente progetto tenderà di raggiungere possono così riassumersi:

- A) *Migliorata promozione e conoscenza dei beni esposti all'interno dei musei;*
 B) *Valorizzazione del potenziale fruitivo del patrimonio culturale, storico e artistico.*

Per ciascun obiettivo individuato si riportano, di seguito, tabelle con Indicatori, Situazioni di Partenza e Risultati Attesi.

A) *Migliorata promozione e conoscenza dei beni esposti all'interno dei musei;*

<i>Indicatore</i>	<i>Situazione di partenza</i>	<i>Risultati Attesi</i>
Ricerca storica e fotografica	Non aggiornato	N. 1 Ricerca storica e fotografica sui beni esposti nei musei dell'area
Archivio digitale dei beni esposti nei musei	Nessun precedente	N. 1 archivio digitale dei beni esposti nei musei
N. Strumenti tradizionali per la visita ai musei presenti sul territorio	N.1 flyer per struttura + didascalie in alcuni musei	Realizzazione di brochure e guide turistiche per ciascun museo presente nel territorio comunale
Pagine social per la promozione dei musei	Non rilevate	Creazione n. 1 pagina social e aggiornamento
Siti per la consultazione dei beni esposti nei musei dell'area progettuale	Inesistente	Attivazione n. 1 sito per la consultazione dei beni esposti nei musei dell'area progettuale
Frequenza Invio Newsletter	Non rilevato	Mensile

B) *Valorizzazione del potenziale fruitivo del patrimonio culturale, storico e artistico*

<i>Indicatore</i>	<i>Situazione di partenza</i>	<i>Risultati Attesi</i>
Censimenti e mappature dei musei presenti nell'area progettuale	Non aggiornate	Aggiornamento dei censimenti e delle mappature esistenti
N. itinerari tematici	Non rilevato	Realizzazione di almeno n. 3 itinerari tematici (archeologico; storico; artistico) in ambito
Accordo di rete interistituzionale	Nessun precedente	Coinvolgimento delle istituzioni museali pubbliche e private mirate alla creazione di una rete
Incontri rivolti ai residenti e non	Nessun precedente	Incontri mirati alla conoscenza e alla promozione della rete
N. di visitatori nella stagione invernale	Percentuali basse di visitatori	Incremento di almeno il 3%

8.3– Vincoli

Gli obiettivi del progetto potranno essere raggiunti soltanto mediante la collaborazione tra gli attori operanti sul territorio (amministrazioni comunali, enti pubblici e privati, associazioni, etc.). Questa indispensabile sinergia, tuttavia, comporta la necessità di superare l'iter burocratico con il quale gli operatori volontari inevitabilmente si scontreranno per l'ottenimento di notizie e informazioni utili per lo svolgimento del proprio lavoro. Di conseguenza, è opportuno preventivare un possibile ritardo causato dalle difficoltà burocratiche. Sarà necessario anticipare i tempi di richiesta delle autorizzazioni necessarie presso gli enti pubblici, con i quali non sono stati stipulati accordi di partenariato, mediante un'attenta pianificazione delle azioni previste dal presente progetto.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

I risultati attesi a seguito del compimento del progetto sono molteplici ed abbracciano diversi aspetti della struttura su cui si fondano tutte le comunità che partecipano al progetto stesso.

Innanzitutto, il nostro scopo principale è quello di formare gli Operatori Volontari coinvolti nel progetto a ricercare sul campo quei beni (materiali e/o immateriali) che sono ancora nascosti, raccogliarli, portarli alla luce, farli conoscere all'esterno, partendo dal territorio e dai residenti.

Una volta fatto un quadro generale delle ricchezze e dei beni disponibili, essi saranno il tramite tra le vecchie e le nuove generazioni, a cui verranno dati gli stimoli per crescere nel e con il loro territorio di appartenenza.

Infatti, solo attraverso il recupero della propria storia, delle proprie tradizioni e del proprio retroterra culturale si può sperare che le nuove generazioni avvertano quell'amore per la propria comunità, quel sentimento di appartenenza e di identità che li porterà non più ad abbandonare il loro paese, ma a cercare di riattualizzare le tradizioni locali, renderle di nuovo vive e fonte di un rinnovamento economico oltreché culturale.

Considerato che tra le finalità del Servizio Civile, al punto e) dell'art.1 Legge 64/01, vi è quella di: "contribuire alla **formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani**", lo scopo del progetto è anche quello di **consolidare nei ragazzi la fiducia in sé stessi** e soprattutto quello di metterli nelle condizioni di **capire meglio le proprie propensioni umane e professionali**. Lo faranno mettendosi alla prova giorno per giorno attraverso il contatto con la gente e le istituzioni; questi contatti aiuteranno loro a capire meglio i meccanismi che sono alla base della società civile, le priorità burocratiche e le scale gerarchiche previste dalla struttura sociale contemporanea.

Particolare attenzione sarà rivolta all'aspetto riguardante le **dinamiche di gruppo**, perché essi dovranno condividere con i compagni un percorso lungo un anno, che li vedrà impegnati a svolgere compiti delicati negli ambiti in cui l'associazione pro loco opera.

Al riguardo un ruolo determinante avrà il loro maestro: l'Operatore Locale di Progetto.

L'O.L.P. non si limiterà, infatti, ad accompagnarli nello svolgimento delle varie fasi progettuali, ma presterà attenzione particolare anche alla loro crescita personale ed al percorso formativo specifico avendo l'obiettivo generale di avere delle risorse in più non solo per l'oggi, per il nostro Ente o per i nostri progetti, ma anche e soprattutto per la costruzione di un nuovo mondo, una nuova società; un mondo e una società possibilmente migliori.

Aspetti generali:

Gli Operatori Volontari

- ✓ Sono i protagonisti del raggiungimento degli obiettivi progettuali;

- ✓ Partecipano, collaborando attivamente, a tutte le attività di cui al box 9.1;
- ✓ Presentano all'O.L.P., al termine dell'incarico, una Relazione finale sul Progetto realizzato e la compilazione di un questionario di fine servizio.

Programma particolareggiato

Presentazione Ente

Nel momento della presa di servizio, assicurati gli adempimenti previsti (presa visione e firma “Contratto di Assicurazione” e “Carta Etica”, modulo “domicilio fiscale”, modello per apertura “c/c bancario o postale”), il Presidente delle Pro Loco (o suo delegato) e l'O.L.P. illustreranno ai giovani operatori volontari l'Ente, il suo ruolo, competenze, strutture e attrezzature di cui dispone. In questi primi giorni il giovane sarà, altresì, informato e formato, attraverso uno specifico modulo, su rischi e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Fase propedeutica e prima formazione

Nei giorni a seguire, al fine di mettere in condizioni di conoscere in modo adeguato sia i contenuti del Progetto che le risorse a disposizione per la realizzazione ottimale, efficace ed efficiente del Servizio Civile Volontario, l'O.L.P. e, se necessario, i formatori coinvolti, informeranno gli operatori volontari sui seguenti contenuti:

Il Territorio cittadino e il suo patrimonio artistico, storico, ambientale

Attività della Pro Loco

Presentazione del Progetto

L'O.L.P. ruolo e competenze

I volontari saranno, altresì, messi al corrente sui Partner individuati per la realizzazione del progetto ed il loro ruolo, e sulle Scuole, Istituzioni ed Associazioni che saranno di volta in volta coinvolte nelle attività progettuali.

Fase di servizio operativo

Superate le fasi di “ambientamento”, i giovani saranno affiancati da persone esperte (O.L.P., formatori, soci della Pro Loco, professionisti esterni, ...) che permetteranno loro di “imparare facendo” in modo da adempiere agli impegni della **Carta Etica**, contribuire alle finalità progettuali e, nel contempo, consentire, attraverso tale impegno, la massima valorizzazione delle risorse personali di ciascuno di loro.

Opereranno prevalentemente all'interno della Sede dell'Ente, ma anche esternamente presso Enti Pubblici (Comune, Regione, Provincia, Comunità Montana, Camera di Commercio, Scuole, ...), Associazioni di Categoria e privati, onde raccogliere informazioni, dati, e quanto utile per la realizzazione del Progetto.

Durante l'anno di servizio civile questi ragazzi dovranno approfondire la tecnica della *Biblioteconomia ed archivistica, nonché la metodologia di ricerca storica* in quanto connesse con il Settore di intervento del progetto. Incontreranno professionisti, docenti ed esperti degli Enti Partner del Progetto al fine di realizzare insieme le iniziative concordate e inserite nel Progetto stesso.

Con l'aiuto dei formatori e degli esperti forniti dai partner della comunicazione, predisporranno articoli, newsletter, comunicati stampa e aggiornamenti URL inviati non solo ai partner e agli organi di stampa, ma anche posti a informazione dei cittadini, delle scuole e degli enti pubblici del territorio.

In particolare, sotto la guida dell'OLP, dovranno assumersi la responsabilità, nella redazione del materiale informativo, di citare le fonti bibliografiche delle notizie riportate, e di preoccuparsi di far sottoscrivere liberatorie in caso di rimando a interviste a testimonianze personali riportate nel materiale informativo stesso.

Formazione generale e formazione specifica

Entro i primi sei mesi si prevede di esaurire la fase di Formazione generale per i Volontari (modalità, programma, contenuti e tempistica sono esplicitati dal box 30 al 35)

La formazione specifica inizierà il primo mese e si concluderà entro il nono mese.

Piano di lavoro

L'orario di servizio degli operatori volontari varierà a seconda dei casi e dipenderà dalle esigenze collegate alla realizzazione del Progetto e le attività connesse.

L'impegno settimanale è articolato in 25 ore.

Il piano di lavoro medio, previsto nel corso dell'anno, si articolerà come illustrato nella tabella che segue:

N.	Attività	% media impegno annuo
1	Monitoraggio e controllo del territorio: Gli operatori volontari, una volta venuti a conoscenza delle risorse del territorio in cui operano, ne diventeranno <i>sentinelle</i> , preoccupandosi non soltanto di salvarle ma anche di elaborare proposte per la relativa valorizzazione, scoraggiando in tal modo eventuali azioni che potrebbero minacciare il valore di cui sono portatrici le risorse stesse.	5%
2	Supporto alle iniziative della Pro Loco, collegate al Progetto: Gli operatori volontari saranno parte attiva anche nella realizzazione degli eventi culturali programmati dalla Pro Loco che li ospita, apprendendo, in tal modo, sia le procedure di natura burocratica necessarie, ma anche quelle di ordine strettamente pratico: ricerca degli sponsor, progettazione e organizzazione evento, etc.	7,5%
3	Front Office: Gli operatori volontari dovranno essere messi nelle condizioni di poter fornire le informazioni necessarie ai visitatori che non conoscono il luogo (anche ai residenti), nonché ai giovani per i quali, attraverso le scuole e non, verranno organizzate visite guidate sul territorio. Nello stesso tempo questi giovani dovranno riuscire a promuovere tutto quanto si muove nel territorio di appartenenza: eventi, le produzioni locali, etc. In particolare, affiancati dall'OLP e dai soci pro loco, impareranno ad instaurare rapporti formali con gli Enti Pubblici (Comune, Istituti Scolastici, Ufficio preposto al rilascio autorizzazioni sanitarie per Eventi, Carabinieri, Soprintendenza, Regione) e con i privati (Sponsor, Associazioni, Istituti di Assicurazione, Gestori di rete telefonica, Testate giornalistiche/televise, etc.) al fine di preparare documentazioni specifiche: richieste autorizzazione spazi pubblici, comunicazioni istituzionali, e tutto quanto fa parte della normale gestione di una pro loco. A loro saranno affidati compiti specifici di segreteria, gestione corrispondenza, rendicontazione economica, tenuta dell'archivio.	5%

4	<p>Attività di Progetto</p> <p>L'impegno preminente per gli operatori volontari sarà quello di seguire e partecipare attivamente alle fasi progettuali. Sarà loro compito, coadiuvati dall'OLP, provvedere a contattare, via telefono e via mail, i giornali, radio e TV - locali e provinciali – per far pubblicizzare attraverso i loro canali, le iniziative della Pro Loco nell'ambito del progetto.</p> <p>Per quanto riguarda le attività specifiche di progetto, il ruolo dei giovani operatori volontari viene sinteticamente riportato di seguito.</p> <p><u>Primo – Secondo -Terzo mese</u></p> <p>Dopo un primo approccio finalizzato alla conoscenza della sede, OLP, dirigenti e volontari, i giovani del servizio civile saranno informati sulle finalità della Pro Loco e sulle iniziative e le attività organizzate per la promozione e la valorizzazione del territorio. Nel corso dei primi novanta giorni saranno, altresì, informati sui rischi connessi alle attività e alle iniziative previste dal progetto.</p> <p>In questi primi tre mesi i giovani volontari saranno impegnati nello studio dei musei presenti nel territorio. A tal riguardo, analizzeranno il materiale descrittivo precedentemente prodotto e i censimenti già esistenti.</p> <p><u>Quarto mese</u></p> <p>Guidati dall'Operatore Locale di Progetto, i giovani inizieranno l'attività di ricerca storica e fotografica dei beni esposti nei musei e realizzeranno una precisa mappatura dei musei presenti nell'area progettuale. Tutte le informazioni raccolte l'attività di ricerca verranno opportunamente catalogate.</p> <p><u>Quinto – Sesto mese</u></p> <p>Durante il quinto mese, i volontari procederanno alla realizzazione di un archivio digitale per raccogliere non solo tutte le informazioni storiche, artistiche e fotografiche reperite, ma anche interessanti curiosità e notizie sugli orari di apertura dei musei presenti nei comuni coinvolti nel progetto.</p> <p>Sulla scorta di quanto reperito, guidati dall'Operatore Locale di Progetto e con l'eventuale collaborazione di esperti esterni, i volontari realizzeranno brochure e guide turistiche per ciascun museo presente nel territorio comunale.</p> <p>Al fine di garantire un'efficace divulgazione delle informazioni, inoltre, tra il quinto e il sesto mese, i volontari saranno impegnati nell'attivazione di una pagina social (es. Instagram, Facebook e Twitter) e di un sito web, con aggiornamento trimestrale, contenente informazioni, notizie e una galleria fotografica dei musei e dei beni in esso esposti. Il sito, inoltre, avrà un'organizzazione interna delle informazioni secondo criteri facilmente comprensibili al pubblico ma che al tempo stesso ne incoraggeranno l'esplorazione.</p> <p><u>Settimo - Ottavo mese</u></p> <p>Attiveranno una Newsletter e, con cadenza mensile a partire dal settimo fino al dodicesimo mese, condivideranno con gli utenti della Mailing List generata, informazioni e notizie inerenti a manifestazioni ed eventi.</p>	67,5%	

	<p>Progetteranno, inoltre, diversi itinerari tematici realizzabili tra i musei presenti nei comuni coinvolti dal progetto.</p> <p><u>Nono mese</u> Prenderanno contatti con i responsabili delle istituzioni museali pubbliche e private per concordare l'opportunità di creare una rete tra i musei al fine di migliorare il potenziale fruitivo del patrimonio culturale nell'area progettuale e aumentare il numero di visitatori, soprattutto nella stagione invernale.</p> <p><u>Decimo mese</u> Consequenzialmente nel corso del decimo mese, gli operatori volontari, guidati dall'Operatore Locale di Progetto e con l'eventuale collaborazione di esperti esterni, provvederanno a pianificare, progettare e attuare una rete tra i musei, strutturata in funzione delle esigenze delle strutture museali.</p> <p>Il sito internet, realizzato durante il sesto mese delle attività previste, costituirà il mezzo principale per conoscere e raggiungere la rete museale da qualsiasi punto e, inoltre, grazie all'organizzazione della galleria fotografica, permetterà di effettuare un itinerario virtuale museale attraverso le aree tematiche stabilite.</p> <p><u>Undicesimo mese</u> Organizzeranno incontri rivolti alla popolazione (residenti e non), finalizzati a far conoscere e promuovere la rete museale realizzata. Inoltre, nel corso del mese, verificheranno, presso i musei aderenti alla rete, la presenza di visitatori.</p> <p><u>Dodicesimo mese</u> Dopo i controlli effettuali, redigeranno una relazione di verifica con l'indicazione dei risultati emersi relativi all'andamento del numero di visitatori.</p> <p>L'ultimo mese, inoltre, sarà una sintesi su quanto realizzato.</p> <p>Gli operatori volontari dovranno relazionare all'OLP ed all'Ufficio Nazionale del Servizio Civile un anno di servizio, sia per quanto attiene le attività progettuali, sia per quanto attiene il monitoraggio e i momenti formativi (Formazione Generale e Formazione Specifica).</p>		
5	<p>Formazione generale e specifica: Come si potrà evincere nella sezione dedicata alla formazione, gli operatori volontari vivranno momenti di formazione articolati in diverse modalità: La formazione generale sarà centralizzata a livello provinciale o regionale; La formazione specifica sarà organizzata prevalentemente a livello locale e per alcuni moduli a livello provinciale o regionale; Considerato che la Formazione Generale richiede n.42 ore – vedi box35 - e quella Specifica n.72 ore - vedi box42 - (per un totale di n.114 ore di momenti formativi), la percentuale di Formazione sul monte ore annuo (n.1.145) è pari a circa il 10%.</p>	10%	
6	<p>Promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale: Tale attività sarà condivisa e realizzata con gli Enti centrali in primis, ma anche localmente presso le scuole e presso i partner di progetto utilizzando i volontari e gli esperti dei partner della comunicazione presenti in progetto. Così come dettagliato al box 18 sono previste, per questa attività, n.56 ore, che rappresentano</p>	5%	

	circa il 5% del monte ore annue di servizio civile.	
--	---	--

In linea di massima la valutazione dei risultati raggiunti avviene con cadenza almeno mensile ad opera dell'O.L.P., il quale si accerta del raggiungimento degli obiettivi precedentemente stabiliti in coerenza con quanto previsto dal progetto; con cadenza trimestrale, ad opera dei Comitati Provinciali Unpli, per una verifica più approfondita del progetto nel suo insieme.

Questo raffronto permette di individuare eventuali *scostamenti*, ricercarne le cause, individuarne le responsabilità e *predisporre gli interventi correttivi*.

MONITORAGGIO

Alla fine di ogni quadrimestre, ciascun volontario, con l'assistenza dell'OLP, realizzerà una verifica delle attività svolte ricorrendo all'utilizzo di una scheda, detta "Scheda di Monitoraggio", appositamente predisposta dall'Unpli Nazionale.

Tale scheda sarà trasmessa al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale così come previsto dal Piano Nazionale di Monitoraggio; la stessa, sarà controllata dai monitori che provvederanno ad effettuare verifiche degli obiettivi previsti e raggiunti e che redigeranno idonea sintesi per progetto.

Verifica Finale

La più puntuale attenzione prestata al percorso formativo e al monitoraggio (specie quello generale) risponde peraltro, non solo alle precise indicazioni del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale che ha inteso fissare i termini per una gestione dell'esperienza di S.C. più adeguata alle esigenze di tutti gli attori coinvolti, ma anche alle esigenze del nostro Ente, che vuole far sì che l'esperienza e il senso di appartenenza maturato nell'anno favorisca la permanenza dei giovani volontari nelle sedi, non solo per continuare le attività intraprese, ma anche e soprattutto perché essi diventino attori e protagonisti del nostro mondo associativo, oltre che della società più in generale.

A tale riguardo, al termine del progetto, gli operatori volontari produrranno un documento cartaceo e/o multimediale che rappresenta la Relazione consuntiva del Progetto stesso e nel quale verranno descritte le attività svolte, illustrandone le varie fasi ed allegando tutto il materiale prodotto per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e nel quale, appunto, verrà espressa l'eventuale volontà di continuare ad operare nell'ente con gli stessi obiettivi del progetto (che poi sono gli obiettivi del nostro Ente e delle nostre Sedi).

Si richiederà, altresì, all'Operatore Locale di Progetto ed agli operatori volontari un giudizio attraverso un **Questionario** semi-strutturato sull'esperienza fatta e sui suggerimenti da proporre per il miglioramento continuo del Progetto.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto

50

Numero posti con vitto e alloggio

0

Numero posti senza vitto e alloggio

50

Numero posti con solo vitto

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	PRO LOCO CASTRO DEI VOLSCI	CASTRO DEI VOLSCI (FR)	PIAZZA IV NOVEMBRE 1	29766	1	LOMBARDI CHRISTIAN	03/04/80	LMBCST8OD03D81OC			
2	PRO LOCO CITTA' DI FIUGGI	FIUGGI (FR)	PIAZZA MARTIRI DI NASSIRIYIA, SNC	98163	1	TREZZI SIRO	09/06/45	TRZSRI45H09H501E			
3	PRO LOCO CORENO AUSONIO	CORENO AUSONIO (FR)	VIA TORQUATO TASSO, 8/10	13975	1	BIAGIOTTI GASPARE	23/07/75	BDTGPR75L23D708Q			
4	PRO LOCO VALLEROTONDA	VALLEROTONDA (FR)	PIAZZA IV NOVEMBRE, 3	23689	1	DI MASCIO VALERIA	16/03/79	DMSVLR79C56G838P			
5	PRO LOCO VEROLI	VEROLI (FR)	VIA GIOVANNI CAMPANO, 6	13976	1	VELOCCI LOREDANA	09/07/84	VLCLDN84L49A123O			
6	PRO LOCO VILLA SANTO STEFANO	VILLA SANTO STEFANO (FR)	VIALE G. MARCONI, 2	23691	1	BONOMO DANIELA	26/06/84	BNMDNL84H66D810U			
7	PRO LOCO CISTERNA DI LATINA	CISTERNA DI LATINA (LT)	PIAZZA XIX MARZO, SNC	98151	1	LA RICCI LIVIA	17/08/92	LRCLVI92M57E472N			
8	PRO LOCO CORI	CORI (LT)	PIAZZA SANT'OLIVA, 1	14130	1	DALLA LIBERA MARIA TERESA	10/02/66	DLLMTR66B50D003Z			
9	PRO LOCO ITRI	ITRI (LT)	PIAZZA UMBERTO I, 23	98174	1	ERBINUCCI GIANLUCA	05/05/73	RBNGLC73E05D708S			
10	PRO LOCO MAENZA	MAENZA (LT)	PIAZZA FERNANDO LEPRI, 19	88841	1	PETROCINI CARLO	06/11/60	PTRCRL60S06G698M			
11	PRO LOCO MINTURNO	MINTURNO (LT)	VIA APPIA, 294	98190	2	CREO VALTER SERGIO	16/04/58	CREVTR58D16I339K			
12	PRO LOCO PRIVERNO	PRIVERNO (LT)	PIAZZA GIOVANNI XXIII, SNC	12919	1	MACCI ANNUNZIATA	03/02/61	MCCNNZ61B43G698D			
13	PRO LOCO ROCCAGORGA	ROCCAGORGA (LT)	PIAZZA VI GENNAIO	568	1	NARDACCI ONORATO	13/12/66	NRDNRT66T13G698U			
14	PRO LOCO ROCCASECCA DEI VOLSCI	ROCCASECCA DEI VOLSCI (LT)	PIAZZA UMBERTO I, 9	23694	1	PETRONI LORENZA	10/08/75	PTRLNZ75M50L120Q			
15	PRO LOCO AMATRICE	AMATRICE (RI)	VIA SATURNINO MUZI, SNC	24178	1	UGLIANO LUIGI	06/06/78	GLNLGU68H06H501L			
16	PRO LOCO BELMONTE IN SABINA	BELMONTE IN SABINA (RI)	PIAZZA ROMA, 36	569	1	ANTONACCI ENZO	27/10/60	NTNNZE60R27A765V			
17	PRO LOCO CANTALICE	CANTALICE (RI)	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, SNC	88813	1	MARCHIONI FELICE	18/11/68	MRCFLC68S18B627L			

18	PRO LOCO CASTEL DI TORA	CASTEL DI TORA (RI)	VIA TURANO, 2	570	2	FEDERICI GIUSEPPE	10/0 3/69	FDRGPP6 9C10C098 G			
19	PRO LOCO GRECCIO	GRECCIO (RI)	PIAZZA ROMA, 72	12920	1	GIOVANNELLI FEDERICO	16/0 6/73	GVNFRC7 3H16H28 2T			
20	PRO LOCO POGGIO BUSTONE	POGGIO BUSTONE (RI)	VIA FRANCESCA , 22	15561	1	FRANCESCHI NI MONICA	02/1 2/65	FRNMNC65 T42H282W			
21	PRO LOCO ALLUMIERE	ALLUMIERE (RM)	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 41	23696	1	PESCE ANNA	03/0 3/45	PSCNNA4 5C43773S	FANFONI ERNESTO	24/08/5 7	FNFRST57M 24L639E
22	PRO LOCO ARDEA	ARDEA (RM)	VIA ROCCO CARATELLI, 6	7893	2	SANSOTTA FRANCESCA	30/0 1/88	SNSFNC8 8A70H50 1Q	FANFONI ERNESTO	24/08/5 7	FNFRST57M 24L639E
23	PRO LOCO ARSOLI	ARSOLI (RM)	PIAZZA AMICO D'ARSOLI, 13	12921	2	BRUNI CHIARA	10/0 4/80	BRNCHR8 0D50L182 Z	FANFONI ERNESTO	24/08/5 7	FNFRST57M 24L639E
24	PRO LOCO CASTEL MADAMA	CASTEL MADAMA (RM)	VIA ALFREDO BACCELLI, 2	572	1	PECCHI FRANCESCO	04/0 7/89	PCCFNC8 9L04H501 U	FANFONI ERNESTO	24/08/5 7	FNFRST57M 24L639E
25	PRO LOCO CITTA' DI ANZIO	ANZIO (RM)	VIA MIMMA POLLASTRINI, 5	14132	1	NICOLO' FEDERICA	27/1 0/90	NCLFRC90 R67A323F	FANFONI ERNESTO	24/08/5 7	FNFRST57M 24L639E
26	PRO LOCO CECCHINA	ALBANO LAZIALE (RM)	VIA ITALIA, 2	39828	1	ACCOGLI DONATO	21/0 6/53	CCGDNL5 3H21A28 1I	FANFONI ERNESTO	24/08/5 7	FNFRST57M 24L639E
27	PRO LOCO COLLEVERDE DI GUIDONIA	GUIDONIA MONTECELIO (RM)	VIA MONTE GRAN PARADISO, 25	12769	1	SERENA ANDREA	05/1 0/74	SRNNDR74 R05D61DW	FANFONI ERNESTO	24/08/5 7	FNFRST57M 24L639E
28	PRO LOCO FIUMICINO	FIUMICINO (RM)	PIAZZA G. B. GRASSI, 12	28320	1	LARANGO GIUSEPPE	07/0 5/58	LRNGPP5 8E07H501 C	FANFONI ERNESTO	24/08/5 7	FNFRST57M 24L639E
29	PRO LOCO GENAZZANO	GENAZZANO (RM)	VIA MARTINO V, 18/20	573	1	LUCIDI BENEDETTO	23/0 1/48	LCDBDT4 8A23I669 N	FANFONI ERNESTO	24/08/5 7	FNFRST57M 24L639E
30	PRO LOCO LADISPOLI	LADISPOLI (RM)	PIAZZA DELLA VITTORIA, 11	199	1	DE MEIS LAURA	04/0 9/63	DMSLRA6 3P44H501 A	FANFONI ERNESTO	24/08/5 7	FNFRST57M 24L639E
31	PRO LOCO NETTUNO	NETTUNO (RM)	VIA GIOVANNI PAOLO II, SNC	576	1	ARMOCIDA MARCELLO	24/0 9/58	RMCMCL24 P58A323A	FANFONI ERNESTO	24/08/5 7	FNFRST57M 24L639E
32	PRO LOCO ROMA CAPITALE	ROMA (RM)	VIA GIORGIO SCALIA, 10/B	15458	1	ROSI LUCIA	02/0 6/69	RSOLCU6 9H42H50 1N	FANFONI ERNESTO	24/08/5 7	FNFRST57M 24L639E
33	PRO LOCO VALMONTONE	VALMONTONE (RM)	PIAZZA U. PILOZZI C/O PALAZZO DORIA PAMPHILI	577	5	BONOMO ANGELO	07/0 6/88	BNMNGL88 H07G274C	FANFONI ERNESTO	24/08/5 7	FNFRST57M 24L639E
34	PRO LOCO ZAGAROLO	ZAGAROLO (RM)	PIAZZA INDIPENDENZ A	12922	1	BORGHESANI SERENA	25/0 2/72	BRGSRN7 2B65G46 7R	FANFONI ERNESTO	24/08/5 7	FNFRST57M 24L639E
35	PRO LOCO CANEPINA	CANEPINA (VT)	PIAZZA GARIBALDI, SNC	23698	1	STEFANUCCI FABIO	15/0 4/89	STFFBA89 D15M082 U			
36	PRO LOCO CIVITELLA D'AGLIANO	CIVITELLA D'AGLIANO (VT)	PIAZZA CARDINALE DOLCI, 19	453	1	ANGELUCCI SHARON	12/1 2/93	NGLSRN9 3T52F499 F			

37	PRO LOCO VETRALLA	VETRALLA (VT)	VIA CASSIA SUTRINA, SNC	14134	1	DE RINALDIS SANTINO	31/1 0/51	DRNSTN5 1R31M08 2K			
38	PRO LOCO VIGNANELLO	VIGNANELLO (VT)	VIA DELLA STAZIONE, 22	7897	1	MINELLA LUIGI	02/0 5/81	MNLLGU8 1E02H501 F			
39	COMITATO REGIONALE UNPLI LAZIO	LADISPOLI (RM)	PIAZZA DELLA VITTORIA, 11	153	2	NARDOCCI CLAUDIO	10/0 7/54	NRDCLD5 4L10C552 X	FANFONI ERNESTO	24/08/5 7	FNFRST57M 24L639E
40	UNPLI NAZIONALE	ROMA (RM)	PIAZZA FLAVIO BIONDO, 13	33258	2	BRUNI VALERIO	24/0 3/73	BRNVLR 73C24H 501F	FANFONI ERNESTO	24/08/5 7	FNFRST57M 24L639E

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo 1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6) 6

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore previsto;
- Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni del responsabile di progetto, utilizzando esclusivamente mezzi dell'ente o messi a disposizione dall'ente;
- Disponibilità ad un utilizzo nei giorni festivi;

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento

Si rinvia al sistema di selezione dell'Unpli nazionale NZ01922 verificato dall'Ufficio in sede di accreditamento

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti

SI	Si rinvia al sistema di selezione dell'Unpli nazionale NZ01922 verificato dall'Ufficio in sede di accreditamento
----	--

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DIPLOMA DI MATURITA'

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazioni delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

L'U.N.P.L.I. - Unione Nazionale Pro Loco d'Italia attesterà le competenze acquisite dagli operatori volontari in Servizio Civile attraverso attestati specifici rilasciati dai seguenti enti terzi (vedi lettere di impegno allegate):

- ♦ **C.R.E.S.M. (Centro Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione)** – Società Cooperative Sociali Ente di Formazione professionale in ambito turistico-culturale con sede in Gibellina (TP) – Partita

IVA 01743960815;

- ♦ **Euroconsulenza** - Ente di formazione ed aggiornamento professionale, di promozione attività culturali, organizzazione e gestione progetti in favore dei giovani con sede in Catania – Partita IVA 03838240871;

I volontari in Servizio Civile, attraverso la partecipazione al progetto, acquisiranno le seguenti competenze:

- le conoscenze acquisite attraverso la formazione generale, ad es.: la conoscenza dell'ente; l'obiezione di coscienza; la normativa vigente e la carta di impegno etico, etc.

- le conoscenze acquisite attraverso il modulo della formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;

- le conoscenze e le capacità maturate attraverso lo svolgimento del Servizio Civile, come la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, legato al vasto mondo del "non profit" e del Terzo Settore, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, una migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

- le competenze sociali e civiche, di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE):

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- 5consapevolezza ed espressione culturale;

- Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

- **Ulteriori competenze** che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività del progetto (**ci si riferisce a quelle elencate al punto 9.3 del progetto**): imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

- **Competenze acquisite durante la formazione specifica, quali:** capacità di raccolta documentale e relativa elaborazione per un'ottimale gestione delle risorse culturali ed ambientali del territorio; sensibilità mediatica e conoscenze necessarie per l'elaborazione di rassegne stampa tematiche, comunicazione interna ed esterna anche attraverso i social network, realizzazione e gestione sito WEB; conoscenze teoriche e pratiche sui sistemi informatici e sulle modalità operative Windows e office; utilizzo delle strumentazioni d'ufficio anche per classificazione e archiviazione documenti; conoscenze per l'implementazione delle attività e strumenti per un'efficace promozione e valorizzazione dei beni tangibili e intangibili.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Contenuti della formazione

Premesso che la formazione specifica è finalizzata a:

- incrementare la conoscenza del contesto in cui l'operatore volontario viene inserito;
- offrire sostegno nella fase di inserimento dell'operatore volontario;
- ampliare la formazione del giovane e renderla applicabile al contesto in cui il progetto viene realizzato.

La formazione specifica, come detto, sarà tenuta in parte dall'OLP ed in parte da formatori, preferibilmente laureati e con esperienze pluriennali personali o professionali nel settore previsto dal progetto.

Visto che i giovani volontari svolgeranno la loro attività a stretto contatto con le figure più rappresentative delle associazioni assegnatarie, avranno l'opportunità di seguirle nelle varie attività svolte; tali "**momenti formativi**" favoriranno la concreta possibilità di **imparare facendo**. Nello stesso tempo, però, sarà necessario che per le attività ritenute importanti ai fini della realizzazione del progetto, siano previsti dei momenti in aula, dove si potrà illustrare loro un approfondimento organico di quanto andranno ad apprendere.

Le aree tematiche sulle quali i volontari dovranno soffermarsi ai fini della formazione specifica sono quelle indicate nella tabella sottostante.

Nei primi giorni di avvio del progetto l'OLP fornirà, illustrandola, la documentazione e la modulistica relativa alla copertura assicurativa. A seguire, entro i primi tre mesi, il/i formatore/i *esperto/i in materia di rischi e sicurezza sui luoghi di lavoro*, con l'eventuale ausilio di video online, fornirà/anno al giovane volontario le informazioni salienti, ai sensi del D. lgs 81/08. In particolare, saranno illustrati i rischi per la salute e la sicurezza connessi all'attività lavorativa in generale, quelli collegati alla sede di lavoro ed alle attività che in esse si svolgono, nonché quelli collegati ai luoghi ove il volontario potrebbe andare ad operare (biblioteche, municipi, plessi scolastici, sedi di enti, associazioni, etc.).

L'impostazione formativa del presente progetto non trascurerà il fondamentale dettame della legislazione in merito ai progetti di Servizio Civile: il valore dell'affermazione del senso di appartenenza, che in questo caso sarà il luogo in cui gli operatori volontari lavoreranno, dove avranno occasione di toccare con mano le problematiche intrinseche alle dinamiche sociali e le relative risposte da parte di enti pubblici e privati. In seno agli obiettivi più ambiziosi, le Pro Loco lavoreranno perché non venga trascurata la possibilità di vedere nei giovani volontari di Servizio Civile i futuri dirigenti della Pro Loco in cui operano.

L'articolazione delle ore di formazione specifica sarà complementare alla formazione generale gestita a livello superiore dall'Ufficio di Servizio Civile Nazionale.

La metodologia di gestione delle diverse ore di formazione, sarà a discrezione dei formatori indicati nel presente progetto, ma non dovrà trascurare la necessità di far seguire ad una parte teorica, una esercitazione pratica, da realizzarsi in aula, finalizzata sia ad accertarsi di un riscontro positivo rispetto al tempo dedicato, sia ad avere un documento registrabile da poter utilizzare o archiviare a seconda dei risultati ottenuti.

In dettaglio, la formazione, dalla **durata complessiva di n. 72 ore**.

F O R M A Z I O N E		DOCENTE	N.
MODULO/AREA	CONTENUTI	NOMINATIVO	ORE
1 Conoscenza dell'Ente	➤ presentazione e conoscenza dell'Ente (Pro Loco) in cui il volontario è inserito;		10

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ attività della Pro Loco; ➤ il rapporto tra l'Ente, il Direttivo, l'O.L.P. e i soci, con l'Operatore Volontario; ➤ l'Unpli e la sua organizzazione; ➤ Nozioni preliminari sulla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs 81/08; ➤ partecipazione attiva alla vita programmatica della Pro Loco. 	O.L.P.	
2 Il contesto territoriale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ analisi socio-culturale del territorio entro il quale si realizza il progetto; ➤ conoscenza dei bisogni del territorio di riferimento. 	O.L.P.	6
3 Rischi e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il modulo prevede di fornire al volontario esaurienti informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro, nonché strumenti di primo soccorso. <u>In particolare, saranno trattati:</u> <ul style="list-style-type: none"> • informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività dell'ente in generale; • conoscenza di base delle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro; • illustrazione e chiarimenti sulla copertura assicurativa del volontario; • Il concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione, controllo e assistenza – Art.36 e 37 del D. lgs 81/08; • Promozione di una Cultura della Sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ OSMELLI MICHELA ❖ ATTIANI EVA 	6
4 Il Progetto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ approfondimento del Progetto in termini di attività/azioni previste e dei partner coinvolti (ricerca, studio, confronti materiali occorrenti etc.). <i>Tale attività sarà curata dagli Olp e vedrà, eventualmente, il coinvolgimento di esperti messi a disposizione dai partner secondo le intese sottoscritte.</i> 	O.L.P.	8
5 Legislazione sul Servizio Civile	<ul style="list-style-type: none"> ➤ normative e circolari che regolano il Servizio Civile; ➤ il ruolo del volontario all'interno del progetto e i suoi Diritti e Doveri, il senso di appartenenza; ➤ elementi di Educazione Civica. 	O.L.P.	4
6 Legislazione e normative nel settore cultura	<ul style="list-style-type: none"> ➤ elementi di conoscenza della legislazione regionale e nazionale (cenni) in materia di beni culturali e dell'associazionismo no profit, con particolare riferimento alle Pro Loco quali associazioni di tutela e valorizzazione dei Beni Culturali e dei Musei del territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ MAZZOLENI IPPOLITA ❖ PALOZZI CARLO ❖ PETRONI BARBARA ❖ ROSSI FEDERICO 	4

7 I Beni Culturali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ i Beni Culturali (rif. D. Lvo 42/2004) e Ambientali, definizione; ➤ elementi di base di conoscenze e di competenze nei vari settori di beni culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ ASSAIANTE ERICA ❖ GUERRA VINCENZO ❖ MINNA ELEONORA 	4
8 I Beni Culturali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ importanza della ricerca e della catalogazione; ➤ modalità di promozione del patrimonio culturale, storico e artistico con particolare riguardo ai musei dell'area progettuale; ➤ elementi di bibliografia; 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ CINGOLANI AURORA ❖ CIGNINI NICOLETTA ❖ CRIALESI MARIA GRAZIA ❖ PALLAGROSI TERESA 	6
9 Marketing	<ul style="list-style-type: none"> ➤ elementi di marketing territoriale e culturale con particolare attenzione all'analisi del territorio e all'individuazione delle sue potenzialità espresse ed inesprese in relazione al patrimonio culturale immateriale; 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ ANTONACCI ARIANNA ❖ COSTANZO PIETRO ALESSANDRO ❖ FABBRI SARA 	4
10 Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ perché e come comunicare; ➤ le forme della comunicazione; ➤ gli errori nella comunicazione e le conseguenze nelle relazioni; ➤ la facilitazione comunicativa nel gruppo e nel territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ AGOSTINI FRANCESCA ❖ BONOMO AGNESE ❖ FANTOZZI DARIA ❖ RUBINO MARIA ENRICA 	4
11 Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ linguaggi informatici e comunicazione intergenerazionale; ➤ la comunicazione attraverso la nuova tecnologia; ➤ uso del PC per comunicare a distanza; ➤ modalità di divulgazione di informazioni e notizie sul patrimonio culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ MESCHINO ROBERTO ❖ RENZI FRANCESCA ❖ TEODONIO ELIO ❖ TORELLA ANNA RITA 	4
12 Informatica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ acquisizione delle competenze di base per la consultazione di siti internet; ➤ utilizzo della posta elettronica e della Newsletter; ➤ acquisizione delle competenze per la creazione di un sito web; ➤ inserimento informazioni nella banca dati e sul sito internet dell'Ente; ➤ creazione di un archivio digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ FIANI ALESSANDRO ❖ ROSSI ALESSANDRO 	6
13	<ul style="list-style-type: none"> ➤ verifica sul grado di formazione raggiunto mediante incontri a carattere territoriale con volontari, 	O.L.P.	6

Monitoraggio	OLP e Formatori delle sedi progettuali (al sesto e dodicesimo mese) ➤ nota - l'attività è anche finalizzata ad aiutare i volontari a socializzare ed a condividere le esperienze maturate prima e durante il servizio civile.		
--------------	--	--	--

Per sopperire ad eventuali costi per la realizzazione della formazione specifica (incontri e seminari su base sovra-comunale, rimborsi e materiali occorrenti) saranno utilizzate le risorse finanziarie aggiuntive di cui al punto 24.

Come chiaramente indicato nel box 37 è previsto un monitoraggio dell'attività di formazione specifica attraverso la somministrazione di un modulo di rilevamento fornito da UNPLI SC e distribuito a tutti i volontari.

Durata

72 ore
